



Comune di Venaus

Provincia di Torino

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 122 505001 - 📠 0122 50385
Partita Iva: 01865850018

www.comune.venaus.to.it – info@comune.venaus.to.it
posta elettronica certificata: comune.venaus@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 10 del 07.03.2012

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA VALLE DI SUSÀ TRIENNIO
2011/2013 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 N. 328 E DELLA L.R.
8/1/2004 N. 1. APPROVAZIONE

Punto n. ____

Seduta _____ del _____ ore _____

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

Note:

COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 10 del 07.03.2012

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA VALLE DI SUSÀ TRIENNIO 2011/2013 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 N. 328 E DELLA L.R. 8/1/2004 N. 1. APPROVAZIONE

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

AREA DIREZIONE E AMMINISTRATIVA

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia) :

Favorevole

Venaus li, 07.03.2012

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SIGOT LIVIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 6 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328 e l'art. 6 della Legge Reg. 8 Gennaio 2004 n. 1 stabiliscono che i Comuni sono titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che sono tenuti ad esercitarle secondo gli ambiti territoriali e le forme gestionali previste dalla normativa;
- che con il D.P.C.M. 29 novembre 2001, a cui l'art. 54 della Legge 289/2002 ha dato forza di legge, sono state definiti i livelli essenziali di assistenza attinenti l'area socio-sanitaria;
- che l'art. 19 della Legge n. 328/2000 statuisce che i Comuni provvedono a definire il Piano di Zona a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle risorse disponibili e con il coinvolgimento degli altri Soggetti pubblici del territorio e di quelli del Terzo settore, per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- che l'art. 17 della Legge Reg. n. 1/2004 dispone che il Piano di Zona rappresenti lo strumento fondamentale e obbligatorio per la definizione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio di competenza, da adottarsi attraverso l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
- che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 28-12295 del 05/10/2009 ha fornito le linee guida per la predisposizione del Piano di Zona;
- che l'Assemblea del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali Con.I.S.A. Valle di Susa, con deliberazione n. 15/A/2010 del 30/03/2010, ha dato avvio al processo di predisposizione ed approvazione del Piano di Zona, fornendo linee di indirizzo metodologiche e procedurali, nominando i componenti del Tavolo Politico-Istituzionale ed individuando, per la suddetta programmazione zonale, l'ambito territoriale del Consorzio socio-assistenziale Con.I.S.A. "Valle di Susa".

L'Assemblea dei Comuni del Con.I.S.A., nella seduta del 15/10/2010 con deliberazione n. 24/A/2010, ha validato il lavoro preparatorio elaborato dal Tavolo Politico Istituzionale e dall'Ufficio di Piano ed ha formalmente approvato le priorità per ciascun Tavolo Tematico, da cui dovranno discendere le proposte di azioni che competerà ai Tavoli stessi elaborare.

La Regione Piemonte, con DGR n. 8-624 del 20/09/2010 ha, peraltro, prorogato il termine per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona, dalla data del 31/12/2010 alla data del 31/12/2011, modificando, di conseguenza, il triennio di riferimento per la programmazione locale dal 2010 – 2012 al 2011 – 2013.

La Regione Piemonte, con successiva D.G.R. 27-3050 del 5/12/2011, ha sospeso ulteriormente il termine del 31/12/2011 quale scadenza temporale obbligatoria per l'approvazione del Piano di Zona Locale.

I Tavoli tematici hanno operato da dicembre 2010 a giugno 2011, elaborando le proposte di azione successivamente esaminate e validate (o modificate) sia dall'Ufficio di Piano che dal Tavolo Politico Istituzionale.

L'Assemblea Consortile del Con.I.S.A. con deliberazione n. 30/A/2011 del 12/12/2011 ha approvato le seguenti Azioni del Piano di Zona Locale:

Tavolo Disabili

D3 Disabili "Libera-mente Sport"

D2 Disabili "In/formazione"

D1 "Informazione per orientare, prospettare, integrare".

Tavolo Anziani

AN1: "Anziani informati"

AN2: "Residenza per anziani: un supporto alla domiciliarità"

AN3: "Attiva-mente"

Tavolo "Governance" (trasversale)

G1: “Mobilità e Trasporti per una migliore accessibilità ai servizi in un territorio montano”

G2: “Omogeneizzazione criteri di accesso ai servizi” (ISEE)

G3: “Tavolo delle Politiche abitative”.

L'Assemblea Consortile del Con.I.S.A. con deliberazione n. 33/A/2011 del 16/12/2011 ha approvato le rimanenti Azioni del Piano di Zona Locale:

Tavolo Minori e Famiglie

M1 “Rianimare la rete”

M2 “Nidi in famiglia: una scelta sicura”

M3 “Tempo scuola: un tempo per tutti”

Tavolo Adulti

AD1 “Le opportunità in rete e la rete delle opportunità”

AD2 “Notti al Riparo”

nonché l'Accordo di Programma per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dei 37 Comuni dell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” e del Distretto Sanitario di Susa dell'A.S.L. TO 3 in attuazione della Legge 8/11/2000 n. 328 e della L.R. 8/1/2004 n. 1 – triennio 2011 – 2013, di cui il documento descrittivo del Piano di Zona stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

L'Accordo di Programma rappresenta lo strumento giuridico che sancisce la validità degli impegni che gli Enti sottoscrittori intendono assumere e precisamente:

- 1) la stipula di tale Accordo vincola tutti i soggetti firmatari ad assumere il Piano di Zona come un “patto che impegna le istituzioni preposte alla tutela della salute e una pluralità di soggetti della comunità locale”.
- 2) Gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche che stipulano l'Accordo di programma avranno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non potranno compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo stesso o che contrastino con esso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo (art. 19, punti 10 e 11 L.R. 1/2004).

Richiamata la lettera del 17/01/2012 con la quale il Con.I.S.A. “Valle di Susa” ha trasmesso ai Comuni Consorziati il testo dell'Accordo di Programma per l'Adozione del Piano di Zona Locale, nonché il Documento descrittivo del Piano di Zona stesso, ai fini dell'approvazione e della successiva sottoscrizione;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di atto di programmazione;

con votazione resa in forma palese che da il seguente esito

Presenti

Votanti

Favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo di Programma per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dei 37 Comuni dell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale “Valle di Susa” e del Distretto Sanitario di Susa dell'A.S.L. TO 3 in attuazione della Legge 8/11/2000 n. 328 e della L.R. 8/1/2004 n. 1 – triennio 2011 – 2013, di cui il documento descrittivo del Piano di Zona stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, in merito alla durata dell'Accordo di Programma, di posticipare l'arco temporale di riferimento all'anno 2014, al fine di non comprimerne la realizzazione in un biennio, con il rischio di compromettere o limitare la valenza innovativa delle azioni e il radicamento nell'operatività di ciascun partner coinvolto. Tale scadenza coinciderebbe peraltro con la conclusione dell'attività del Consiglio di Amministrazione e con la scadenza di mandato del maggior numero di Amministrazioni Comunali, in tal modo contribuendo a favorire anche un maggior allineamento temporale degli impegni programmatici degli Enti coinvolti nel Piano di Zona.

3) di rinviare a successive valutazioni eventuali modificazioni degli impegni assunti dagli Enti firmatari dell'Accordo di Programma, qualora i nuovi assetti istituzionali che si dovessero delineare richiedessero di rivedere sia il processo di programmazione, sia gli ambiti di competenza dei soggetti sottoscrittori, dato atto che la Regione Piemonte con D.G.R. 27-3050 del 05/12/2011, ha sospeso il termine del 31/12/2011 quale scadenza temporale obbligatoria per l'approvazione del Piano di Zona Locale;

4) di autorizzare il Sindaco del Comune, o suo delegato, alla sottoscrizione del citato Accordo di Programma;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Con.I.S.A. "Valle di Susa" per gli adempimenti conseguenti.